

## INTENZIONI DI PREGHIERA dal 24 al 31 ottobre 2021

**Domenica 24 ottobre: XXX° domenica del Tempo Ordinario.**

**S. Messe:** 7.30: def. fam. Zamengo. 9.00: Pro Animabus. 10.15: per la comunità. 11.30: Menin Benito. 17.00: eucaristia per le famiglie della catechesi. 18.30: Offerentis (F).

**LUNEDÌ 25 ottobre:**

- 8.30: Pro Animabus.
- 18.30: Anita; Gino; Otello; Dardilli Ortensio.

**MARTEDÌ 26 ottobre:**

- 8.30: Offerentis (S).
- 18.30: Carraro Alessandro (settimo).

**MERCOLEDÌ 27 ottobre:**

- 8.30: don Giuseppe Torresan; don Alessandro Minarello; don Tiziano Cappellari; don Ruggero Ruvoletto.
- 18.30: per la conversione di Federica.

**GIOVEDÌ 28 ottobre: santi Simone e Giuda, apostoli**

- 8.30: per la completa guarigione di Mario.
- 18.30: Caon Giuseppe (settimo).

**VENERDÌ 29 ottobre:**

- 8.30: Bergamin Paolo.
- 18.30: Zara Ennio (settimo); Schianta Deborah; Donolato Odino; defunti delle famiglie: Bareato; Catania.

**SABATO 30 ottobre:**

- 8.30: Veronica; Ibotti Marco; Guglielmi Maria; Luigi; Angelo; Gianna.
- 18.30: Cecchi Alberto; Sartori Amelia; Claudio; Piero; Bettini Nello; Nerina; Brigo Cesare.

**Domenica 31 ottobre: XXXI° domenica del Tempo Ordinario.**

**S. Messe:** 7.30: Offerentis (F). 9.00: Pro Animabus. 10.15: per la comunità. 11.30: Offerentis (A). 17.00: eucaristia per le famiglie della catechesi. 18.30: Offerentis (Z).

## PARROCCHIA SAN ROCCO

*DOLO*

*Foglioletto settimanale*

N. 43 Settimana 24 – 31 Ottobre 2021

tel: 041-410027 - mail: [parrocchia.dolo@libero.it](mailto:parrocchia.dolo@libero.it)  
sito della Parrocchia: [www.parrocchiadololo.it](http://www.parrocchiadololo.it)



### Siamo tutti mendicanti di amore e di luce

Vangeli di strade e di incontri, in queste settimane. «Mentre partiva da Gerico...». Siamo alle porte della città, dove le carovane dei pellegrini si ricompongono, dove si aggirano i mendicanti, sperando in una monetina tra i tanti che si danno appuntamento alle porte. Un cieco, seduto, a terra, immobile, sta lì a mendicare la sua sopravvivenza da chi passa. Ma ecco che «sentendo che era Gesù il Nazareno» Bartimeo è come investito da un brivido, da una scossa: alza la testa, si rianima, comincia a gridare il suo dolore. Non si vergogna di essere il più povero di tutti, anzi è la sua forza. Siamo tutti come lui, mendicanti di affetto o di amore o di luce. La mendicanza è la sorgente della preghiera: Kyrie eleison, grida. Tra tutte, la preghiera più cristiana ed evangelica, la più antica e la più umana. Che nelle nostre liturgie abbiamo confinato all'atto penitenziale, mentre è la richiesta di nascere di nuovo. La ripetono lebbrosi, donne, ciechi e non è richiesta di perdono per i peccati, ma di luce per gli occhi spenti, di una pelle nuova che riceva carezze ancora.

Come un bambino che grida alla madre lontana, chiedono a Dio: mostrati padre, sentiti madre di questo figlio naufrago, fammi nascere di nuovo, ridammi alla luce! Bartimeo cerca un Dio che si intrecci con la sua vita a pezzi, con i suoi stracci. Ma la folla attorno fa muro al suo grido: taci! disturbi! Terribile pensare che la sofferenza possa disturbare. Disturbare Dio! Bartimeo allora fa l'unica cosa che si può fare in questi casi: grida più forte. È il suo combattimento, con le tenebre e con la folla.

Il Nazareno ascolta il grido e risponde in un modo tutto nuovo: coinvolge la folla che prima voleva zittire il mendicante, si fida della folla, anche se è così facile a cambiare di umore: chiamatelo! E la folla va, portavoce di Cristo, e si rivolge al cieco con parole bellissime, da brivido, dove è custodito il cuore dell'annuncio evangelico. Parole facili e che vanno diritte al cuore, da imparare, da ripetere, sempre, a tutti: «Coraggio, alzati, ti chiama». Coraggio, la virtù degli inizi. Alzati, dipende da te, lo puoi fare, riprendi in mano la tua vita. Ti chiama, è qui per te, non sei solo, il cielo non è muto. Ed ecco che si libera l'energia compressa, e fioriscono gesti quasi eccessivi: non parla, grida; non si toglie il mantello, lo getta; non si alza da terra, ma balza in piedi. Guarisce in quella voce che lo accarezza, lo chiama e diventa la strada su cui cammina. Noi, che siamo al tempo stesso mendicanti e folla, nelle nostre Gerico, lungo le nostre strade, ad ogni persona a terra, portiamo in dono, senza stancarci mai, queste tre parole generanti: «Coraggio, alzati, ti chiama».

*Padre Ermes Ronchi*

## AVVISI DELLA SETTIMANA dal 24 al 31 ottobre 2021

Oggi alle 16.00 incontriamo le famiglie dei bambini di 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> elementare che hanno iscritto i figli al cammino dell'Iniziazione cristiana. Presenteremo il cammino della catechesi per i loro figli e chiederemo di condividere il patto educativo tra la parrocchia e le famiglie. Alle 17.00 celebreremo l'Eucaristia.

Da questa domenica riapre il piccolo bar del patronato. Gli orari di apertura sono: sabato dalle 9.00 alle 12.30 e domenica dalle 9.30 alle 12.45. Giovedì e venerdì dalle 16.00 alle 18.00 in concomitanza degli incontri di catechismo.

Continuano gli incontri con gli adolescenti della scuola superiore secondo il calendario comunicato alle famiglie.

**Mercoledì 27 ottobre** alle ore 16.00 in patronato si incontra la Confraternita della San Vincenzo. Dopo 2 anni si riprendono gli incontri mensili di formazione e organizzazione in presenza.

**Mercoledì 27 ottobre** ore 20.45 in patronato incontro di verifica con i facilitatori dei gruppi del primo ascolto in preparazione al Sinodo Diocesano.

**Venerdì 29 ottobre** alle ore 21.00 si tiene il primo incontro dell'itinerario di preparazione al sacramento del matrimonio.

*Dobbiamo esprimere un doveroso ringraziamento per le vibranti emozioni che i giovani musicisti del conservatorio 'benedetto Marcello' di Venezia, guidati dal maestro Dario Bisso, hanno saputo trasmettere ai presenti al concerto per chitarra e orchestra, svoltasi in Duomo lo scorso giovedì. Nell'occasione, a favore dei lavori di ristrutturazione del Duomo, sono state raccolte offerte per 845 euro. Un sentito ringraziamento per la generosità dimostrata.*

## CASTAGNE IN PIAZZA DEL GRANO A DOLO

Nei prossimi fine settimana in piazza alcuni volontari propongono una vendita di caldarroste a favore dei lavori di ristrutturazione del Duomo di san Rocco.



Le caldarroste si possono trovare nei pomeriggi dei

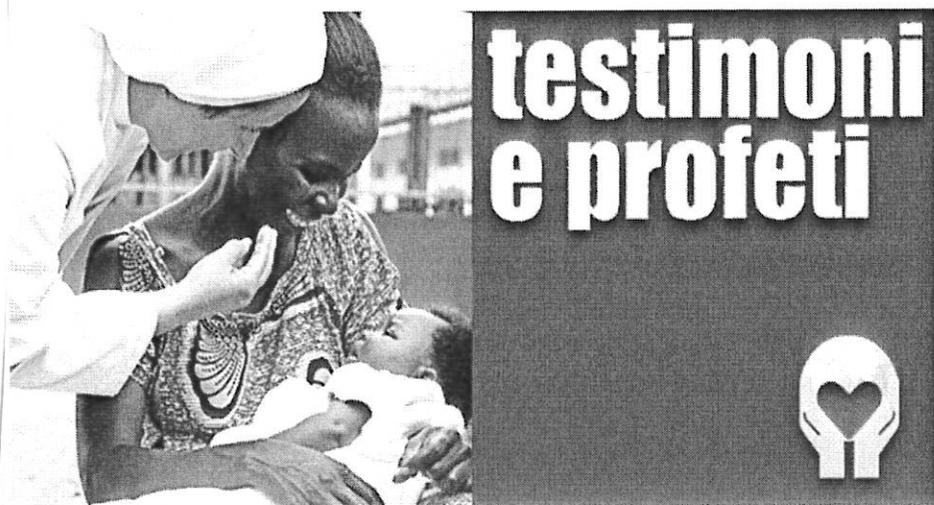
giorni: sabato 23 e domenica 24 ottobre,  
sabato 30 e domenica 31 ottobre.

Nei pomeriggi dei giorni: 1, 6, 7 novembre.

Le castagne provengono dal Monfenera, località del Monte Tomba, contrafforte orientale del monte Grappa. Il prodotto merita di essere assaggiato.

Per i più piccoli troviamo lo zucchero filato.

## GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 24 ottobre 2021



Avevo

7-8 anni credo quando aprirono il primo minuscolo bar nel vecchio oratorio. Era la **Giornata Missionaria Mondiale** e mi ero impegnato nella classe di catechismo a offrire la mia mancetta per le missioni. I giovani del bar furono tanto convincenti nella loro propaganda che riuscirono a vendermi la prima gazzosa della mia vita. In fila con gli altri bambini non potei mettere nel cestino delle offerte che una mano vuota.

Confessai a don Merigo il "tradimento" alla promessa, aspettandomi una sgridata. Nel suo tono burbero, ma paterno, mi disse: *«Capita a tutti di essere un po' vigliacchi nella vita. Ricordatelo quando Dio ti chiederà molto di più».*

Le parole di don Merigo mi accompagnarono a lungo fino a quando, durante l'Università, scrissi che essere missionari è solo una risposta radicale alla chiamata del Battesimo: *«Rinunci alle seduzioni del mondo per vivere nella libertà dei figli di Dio? Credi in Dio Padre, creatore, in Gesù Cristo, morto, sepolto e risuscitato per noi, nello Spirito Santo, la Chiesa, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?».*

Vivere questa professione di fede implica, dice santa Teresa, che *«ci inganniamo, se non ci affidiamo completamente alla volontà di Dio»*, se siamo *«lenti e avari nel donarci completamente a Lui».*

**Vivere il battesimo è sentirsi chiamati a volte a "una rigorosa auto-separazione" da quanto più amiamo e apprezziamo.**

L'impegno missionario è proprio di ogni battezzato e di ogni comunità cristiana perché per il battesimo siamo tutti inviati sulle strade del mondo a professare e testimoniar la nostra fede in Cristo risorto, e questo ci fa annunciatori del Vangelo. Pace e bene

**Padre Gian Paolo Pezzi Comboniano.**



**Amici e amiche di Dolo, con il vescovo Claudio, stretti attorno ad Ilaria dopo la coinvolgente Veglia Missionaria dell'Invio, celebrata in cattedrale venerdì 22 ottobre.**